



COMUNE DI SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

Colle nome Anselmi

123

S. alle P

N. _____ di protocollo
Spedita il _____
Allegati n. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 72

30/11/2004

SEDUTA STRAORDINARIA D'URGENZA

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E /O REALIZZAZIONE DI SERVIZI SOCIALI

L'anno duemilaquattro, il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 19,00 in Sarno e nella sala delle adunanze consiliari.

A seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello Statuto Comunale e, giusta convocazione prot.22451 del 27-11-2004, si è riunito, in seduta straordinaria d'urgenza, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Geom. Ignazio Ingenito e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Raffaele Iervolino con funzione verbalizzante.

	Presente	Assente		Presente	Assente
Sindaco: Amilcare Mancusi	x				
1) Aliberti Maria Rosaria	x		16) Giglio Emilio	x	
2) Annunziata Lucio	x		17) Giordano Francesco	x	
3) Bacarelli Reziero	x		18) Ingenito Carmine	x	
4) Bartiromo Catello	x		19) Ingenito Ignazio	x	
5) Celentano Roberto	x		20) Lanzetta Giuseppe	x	
6) Correa Crescenzo	x		21) Liguori Bruno	x	
7) Crescenzo Antonio	x		22) Mancuso Francesco	x	
8) Crescenzo Giuseppe	x		23) Monteleone Carmine	x	
9) Crescenzo Sabato	x		24) Montoro Vincenzo		x
10) D'Amora Aniello	x		25) Murano Maria Elisabetta	x	
11) De Siena Giuseppe	x		26) Orza Antonio	x	
12) Di Leva Sergio	x		27) Petrillo Pasquale	x	
13) Esposito Antonio	x		28) Robustelli Umberto		x
14) Fasolino Aniello	x		29) Russo Antonio		x
15) Franco Raffaele		x	30) Squillante Enrico	x	

All'appello nominale risultano:

Presenti 27

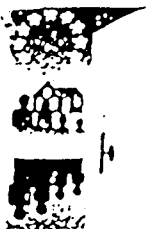
Assenti 4

Risulta legale il numero degli intervenuti

IL PRESIDENTE

dichiara aperta la seduta, che è pubblica

*1
2
3*

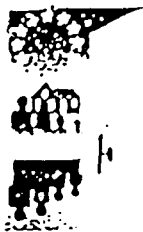


Coordinamento
Politiche
Sociali
dell' Agro
Fatecaponda Comune di Scatato

AMBITO SI

ed. A

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI
E L'AFFIDAMENTO DELLA
PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE
DI SERVIZI SOCIALI



Coordinamento
Politiche
Sociali
dell'Agro
Lotto Capoluogo Comune di San Gaetano

ART. 1

OGGETTO DEL RECOLAMENTO

Il presente regolamento costituisce formale recepimento delle disposizioni contenute nel DPCM 30 Marzo 2001 recante: "atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328" e della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1079 del 15 marzo 2002 e disciplina le procedure concorsuali per l'affidamento in gestione dei servizi sociali e per l'acquisto di beni, secondo le procedure di cui al D. Lgs. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni (pubblico incanto, licitazione privata, appalto concorso). La trattativa privata è applicabile secondo le forme e modalità di cui al medesimo D.Lgs. 157/95.

Per l'acquisizione di beni e servizi fino al limite di importo di 130.000 euro (con esclusione dell'I.V.A.) è possibile ricorrere alla procedura in economia di cui al D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384.

ART. 2

APPALTO CONCORSO

Il Comune al fine di promuovere il miglioramento della qualità dei servizi, secondo il disposto di cui all'art. 5 L. 328/2000, privilegia, ove possibile, il ricorso all'appalto concorso, quale strumento prioritario per favorire l'espressione della progettualità degli organismi del terzo settore.

ART. 3

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

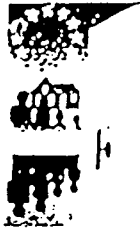
Al fine dell'aggiudicazione dei servizi sociali è fatto divieto di ricorrere al criterio del massimo ribasso (D. Lgs. 157/95, art. 23, lett. A), restando esclusivamente applicabile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (D. Lgs. 157/95, art. 23 lett. B).

ART. 4

ORGANISMI DEL TERZO SETTORE

Ai fini dell'affidamento in gestione dei servizi sociali, si considerano soggetti del terzo settore, ai sensi della L. 328/2000 e del DPCM 30 Marzo 2001:

- a) Gli organismi della cooperazione
- b) Le cooperative sociali
- c) Le associazioni e gli enti di promozione sociale
- d) Le fondazioni
- e) Gli enti di patronato
- f) Altri soggetti sociali senza scopo di lucro
- g) Le organizzazioni di volontariato (con i limiti di cui all'articolo 6)



Coordinamento
Politiche
Sociali
dell'Agro
Lato Capofila Comune di Scatano

ART. 5

ALTRI SOGGETTI

Laddove si ammettano alle procedure concorsuali per l'affidamento in gestione dei servizi altri soggetti privati, si applicano le condizioni ed i criteri espressi nel presente regolamento.

ART. 6

ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Ai sensi della L. 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di rapporti di esternalizzazione, ma esclusivamente un affiancamento ai servizi di rete, tale da consentire forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto. E' comunque obbligatoria l'iscrizione all'albo regionale del volontariato per le attività in cui siano coinvolte associazioni di volontariato.

ART. 7

BASE D'ASTA

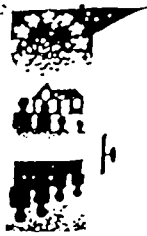
Il Comune al fine di determinare il costo minimo delle attività da affidare, dovrà fare riferimento, per il calcolo dei costi del personale, ai contratti nazionali di categoria (Decreto Ministero del Lavoro 9 Marzo 2001).

ART. 8

PROCEDIMENTI DI SPESE IN ECONOMIA

Ai sensi del D.P.R. 384/2001, per l'acquisizione di beni e servizi fino al limite di importo di 130.000 euro (con esclusione dell'I.V.A.), si potrà procedere con la richiesta di almeno cinque preventivi redatti secondo quanto previsto nella lettera di invito, la quale conterrà indicazioni circa l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie, le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità di esecuzione, i prezzi, le modalità di pagamento.

In caso di nota specialità del servizio e del bene da acquisire, ovvero quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di 20.000 euro (con esclusione dell'I.V.A.) si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi; detto limite di importo è elevato a 40.000 euro (con esclusione dell'I.V.A.) in caso di Servizi connessi ad impellenti ed imprevedibili esigenze di ordine pubblico. Per la scelta del contraente si ricorrerà al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le specifiche di cui ai successivi artt. 9, 10, 11 e 12.



ART. 9

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ai fini della selezione preliminare dei soggetti a cui affidare la gestione dei servizi sociali si terrà conto dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- Fini statutarie e mission congruenti con le attività oggetto dell'appalto o dell'affidamento
- Solidità economica e finanziaria (certificata dal bilancio o da idonea garanzia bancaria da correlarsi alla natura del servizio da dare in gestione)
- Fatturato complessivo dell'ultimo triennio in servizi di stessa natura o similari pari ad almeno il 20% dell'importo a base di gara, o comunque del servizio da affidare.
- Adeguate formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti
- Esperienza documentata, nel settore oggetto del servizio o similare, di 3 anni nel caso di procedure di appalto, di almeno 1 anno per altre modalità di affidamento;
- Rispetto dei contratti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali, documentata rispetto ai servizi svolti di cui al punto precedente
- Impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile nel corso delle attività prestate.

Quando l'importo della spesa non supera l'ammontare di 20.000 euro (con esclusione dell'I.V.A) si può prescindere dai requisiti di ammissibilità di cui al punto c.

ART. 10

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

In caso di procedimenti di gara difformi dall'appalto concorso (licitazione privata, asta pubblica ecc.) si procederà, nella valutazione delle offerte per l'aggiudicazione dei servizi, utilizzando i criteri ed i punteggi nei limiti di seguito indicati, relativamente al criterio di aggiudicazione ex art 23, lett. B, D.Lgs. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa). Si precisa che il punteggio complessivo dovrà totalizzare sempre punti 100:

QUALITA' ECONOMICA

MAX PUNTI 20

➤ Offerta economica

max punti 20

QUALITA' ORGANIZZATIVA

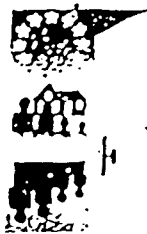
MAX PUNTI 38 così articolati:

- Presenza sedi operative sul territorio di svolgimento del servizio
- Dotazione strumentale
- Capacità di contenimento del turn over degli operatori

Punti min 6- max 8

- Volume complessivo di attività dell'ultimo triennio per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolti per pubbliche amministrazioni, secondo il seguente scaglionamento:

Piano di zona dei servizi nell' agro nocerino sannese - Ufficio di piano



Coordinamento
Politiche
Sociali
dell'Agro
Dott. Capotola - Comune di Scatato

- 21% - 50% importo a base d'asta
- 51% - 75% importo a base d'asta
- 76% - 100 % importo a base d'asta
- oltre

Punti min 16 - max 22

- Formazione, qualificazione ed esperienza professionale di figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio

Punti min 4 - max 6

- Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali

Punti min 4 - max 6

QUALITA' DEL SERVIZIO

MAX PUNTI 42 così articolati:

- Esperienze e attività documentate sul territorio dell'agro nocerino-sarnese (numero e durata).....

Punti min 12 - max 20

- Forme e modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (articolazione e dettaglio)

Punti min 12 - max 20

- Bilancio sociale

Punti min 4 - max 8

ART.11

APPALTO CONCORSO -VALUTAZIONE DI PROGETTI

In caso di appalto concorso, si procederà nella valutazione dei progetti utilizzando i seguenti criteri e punteggi, nei limiti di seguito indicati. Si precisa che il punteggio complessivo dovrà totalizzare sempre punti 100:

QUALITA' ECONOMICA

PUNTI MIN 12 - MAX 42

così articolati:

- Offerta economica
- Compartecipazione in termini di costi e strutture

QUALITA' ORGANIZZATIVA

PUNTI MIN 16 - MAX 46

così articolati:

Piano di zona dei servizi nell'agro nocerino sarnese - Ufficio di piano



Coordinamento

Politiche

Sociali

Presenza sedi operative sul territorio di svolgimento del servizio

Direzioni Strumentale

Totale Capofila Comune di Scialiti

- Capacità di contenimento del turn over degli operatori
- Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro
- Volume complessivo di attività dell'ultimo triennio per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolti per pubbliche amministrazioni, secondo il seguente scaglionamento:
 - 21% - 50% importo a base d'asta
 - 51% - 75% importo a base d'asta
 - 76% - 100 % importo a base d'asta
 - oltre

- Formazione, qualificazione ed esperienza professionale di figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio
- Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali
- Adattabilità e flessibilità nel rispondere alla richiesta degli utenti

QUALITA' DEL SERVIZIO

PUNTI MIN 42 – MAX 72 così articolati:

- Esperienze e attività documentate sul territorio dell'agro nocerino-sarnese (numero e durata)
- Capacità di lettura dei bisogni e dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità
- Solida capacità progettuale in ordine a: coerenza nella logica progettuale, chiarezza nella definizione degli obiettivi, adeguatezza piano finanziario.
- Innovatività rispetto all'accessibilità dell'offerta e alle metodologie
- Forme e modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (articolazione e dettaglio)
- Capacità di apportare valore aggiuntivo a favore della comunità locale (documentata ad esempio attraverso il bilancio sociale)

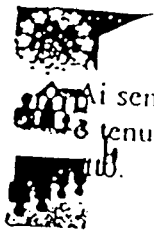
ART. 12

ALTRI INDICATORI

Il comune si riserva di introdurre altri indicatori, in relazione alla specificità dei servizi e degli interventi, nonché alle evidenze del piano di zona.

ART. 13

OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI



Coordinamento

Politiche

Ai sensi della convenzione sottoscritta ex art. 30 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'Ufficio di
SOCIA tenuto a vigilare sull'osservanza da parte del Comune delle disposizioni contenute nel pres
tuo. dell' Agro

Inte capofila: Comune di Scatoli

ART. 14 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa nazionale Regionale vigente.